

DOPO GARA – Colpo di scena al termine di Ischia-Casertana

Pilato annuncia Monti e si fa da parte

Il d.g.: «Sono coerente, è un atto dovuto dopo le dimissioni di Impagliazzo. Ho teso una mano ma l'altra mano non l'ho trovata... La partita? Bene nel primo tempo, poi il buio»

ISCHIA

Tra sconfitte in serie, dimissioni e colpi di scena, il materiale a disposizione del cronista non manca. Gianfranco Pilato scende dalla tribuna, dove ha assistito all'incontro in compagnia del neo allenatore Monti, si presenta ai microfoni e ai taccuini e, dopo aver commentato la partita, annuncia che si fa da parte, coerente con quanto dichiarato nelle scorse settimane; ovvero che se fosse andato via Impagliazzo, lui ne avrebbe seguito le orme.

«Il primo tempo dell'Ischia non è che mi sia tanto dispiaciuto – attacca il d.g. gialloblù che ha condotto gli allenamenti da giovedì a sabato –. Tre-quattro palle-gol le abbiamo costruite. Non eravamo mai riusciti a calciare in porta così tante volte in questo campionato. Al di là di tutto, la paura di questi ragazzi è tanta, a questa si unisce anche un po' di sfortuna. Con tutte le difficoltà che conosciamo e che ribadisco ancora oggi. Sul piano dell'impegno alla squadra non ho nulla da rimproverare, ma questo vale per la prima frazione di gioco in quanto nella ripresa eravamo timidi, demoralizzati, paurosi. In questo modo è difficile giocare al calcio». Si riparla dei limiti dell'Ischia. «Non sono soltanto a centrocampo, in tutta sincerità dico che sono un po' ovunque, nell'ambito degli over e degli under – prosegue Pilato –. I problemi ci sono... Bisogna far passare questo mese e raddrizzare la situazione. Sono questioni già discusse, non mi sto inventando la luna in questo momento. Dovremo intervenire

sul mercato, questo è chiaro. Se saranno presi provvedimenti seri? Tempo addietro sul "Golfo" dichiarai che tutti erano sotto esame, e mantengo fede a quella parola. A costo di cambiarne dieci...».

Pilato conferma che «il nuovo tecnico è Monti, il quale prenderà la guida della squadra martedì alle 14.30. Se è la scelta della continuità? Si passa da una bandiera all'altra».

COLPO DI SCENA – Prima che si chiudessero i taccuini e si spe-

gnessero definitivamente le luci su Ischia-Casertana, Gianfranco Pilato lascia di stucco i presenti. «La mia coerenza è la stessa fino in fondo, quella che mi ha sempre contraddistinto – dice –. Penso che sia arrivato il momento che anch'io così come Franco (Impagliazzo, ndr) mi faccia un attimino da parte, per far sì che si cominci a ragionare in modo diverso. Era un discorso che feci a Franco: gli promisi che se lui avesse fatto quel tipo di gesto (le dimissioni, ndr), io



lo avrei seguito».

Pilato chiarisce la sua posizione. «Mi assumo le responsabilità di certe cose così come se le è assunte Impagliazzo. Rimango all'interno ma al momento preferirei che ci fosse qualcun altro al posto

mio. Il problema è un altro. A me fa male che in un momento così delicato della vita sportiva (con errori, senza errori, chi li ha commessi o meno, non m'importa), nel momento in cui purtroppo ho teso la

mano, l'altra mano non l'ho trovata. E di questo onestamente sono rimasto molto ma molto male».

CAVALLI BIANCHI – Questo gesto potrebbe scaturire un nuovo riavvicinamento da parte dei quattro dirigenti

della passata stagione? «Questo non compete più a me. La mia mano è questa ed è sempre aperta. Se ci sono stati dei malintesi? Se ci avete fatto caso, dopo quel "malinteso" – sottolinea Gianfranco Pilato – ho preferito non parlare più. L'Ischia non è mia, l'Ischia non è di qualcun altro, di qualcuno che vuole il "cavallo bianco". E non faccio polemiche. Se la mia è una scelta di comodo abbandonare la nave? Non ho detto che abbandonano la nave. Mi metto in discussione ma si sappia che la mano è sempre tesa. Stop. Chi vuol capire capisca. Intelligenti pauca».

FOTO N. TRANI

G.S.

ISCHIA I.V. - CASERTANA

MINUTO X MINUTO

Regolare il gol annullato a Sergi!

Anche due «legni» per la Casertana: palo di Guadagnuolo al 53', traversa di Mastroianni al 78'

PRIMO TEMPO

Schieramento – Pilato e Migliaccio schierano un undici inedito anche a causa di infortuni e squalifiche. Tra i pali Lauro. Centrali difensivi Monti e Ayari, sugli esterni Mancusi e Accurso. A centrocampo Villa e Onesti, con Trofa più interno a supportare i due e De Stefano sulla corsia esterna; in avanti Sergi e Saurino. Feola si affida al 4-2-3-1 con Olcese punta centrale, supportato da Mautone, Monaco e Guadagnuolo. In mediana Torrens e Bencardino.

6') Conclusione di sinistro di Monaco da venticinque metri: la palla termina di poco a lato alla sinistra di Lauro che però è sulla traiettoria.

8') Sugli sviluppi di un corner dalla destra, Bencardino si ritrova il pallone sul sini-



stro, da pochi passi, ma il tiro ravvicinato del centrocampista sorvola la traversa.

14') Casertana in vantaggio. Azione insistita dei rossoblù. Guadagnuolo sulla sinistra tocca per Stigliano, traversone al centro smorzato da Mautone a favore di Monaco che chiama Torrens alla conclusione: l'argentino da quattordici-quindecim metri lascia partire un destro imparabile che si insacca alle spalle di Lauro.

15') L'Ischia sfiora il pareggio. De Stefano dalla sinistra mette al centro, Saurino sottomisura tira debolmente

favorendo l'intervento di Schiavella. Sul seguente corner Monti è smarcato ma sbaglia il tempo dello stacco mandando alto sulla traversa.

18') Onesti serve in un corridoio De Stefano: il diagonale lambisce il palo alla sinistra di Schiavella, ormai superato.

19') Sugli sviluppi di un corner, Villa spara un sinistro micidiale ma bellissima è la risposta di Schiavella che manda in angolo con un colpo di reni. Dalla bandierina Villa mette in mezzo, colpo di testa di Monti che stavolta schiaccia la palla a

terra ma è di nuovo il portiere della Casertana a salvare il sicuro pareggio.

34') Olcese da trentacinque metri tenta di sorprendere Lauro che blocca in due tempi non senza far correre un brivido alla tifoseria isolana.

37') Calcio di punizione lungo in area di Villa, Sergi "spizza" per Saurino che al momento della battuta viene anticipato da Florindo.

SECONDO TEMPO

4') Corner dalla destra battuto da Guadagnuolo, pallone respinto maldestramente da Sergi che per poco non sorprende Lauro (pallone che sorvola la traversa). Sul seguente corner, la palla attraversa tutto lo specchio della porta: Mautone prova l'incornata in tuffo ma sfiora soltanto il pallone.

7') Esce Villa, entra Draca che si sistema sulla destra. Trofa ritorna a ricoprire un ruolo più interno.

8') Casertana pericolosissima. Mautone scambia con Olcese, dalla sinistra mette al centro per Guadagnuolo che da posizione leggermente defilata colpisce la parte esterna del palo, a

porta vuota.

16') Calcio piazzato da fuori area di Olcese: la palla viene toccata dalla barriera e termina di poco a lato.

20') Guadagnuolo entra in area dalla sinistra, Mancusi lo ostacola e l'attaccante finisce giù: l'arbitro lo ammonisce per simulazione.

30') Punizione dalla destra in favore dell'Ischia: palla in area che Draca di testa tocca a favore di Sergi che in girata mette in rete ma l'arbitro annulla su segnalazione (ritardatissima) del guardalinee. Pietro Agnese di "IschiaVision", appena dopo la conclusione della gara, ci riferirà che l'ariete isolano era in posizione regolare.

35') Saurino prova la battuta dal limite, rimpallata, poi serve Sergi la cui conclusione da buona posizione è "ciabattata" e Schiavella para senza affanno.

38') Casertana vicinissima al raddoppio. Il neo entrato Mastroianni da trentacinque metri non ci pensa su due volte e carica il sinistro: Lauro è superato ma per sua fortuna la palla colpisce la parte alta della traversa.

foto: ischiavision.tv